



COMUNE DI MOLINA ATERNO

Provincia L'Aquila

Via Colle,1 – 67020 Molina Aterno ☎ e Fax (0864) 79141 P.I. 00216470666 E-mail
molina.aterno@tin.it

COPIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AREA FINANZIARIA - TRIBUTI

N. 82 Data 04-09- 2026	OGGETTO: Approvazione ruolo principale TARI Esercizio 2026
------------------------------	---

L'anno duemilaventisei, il giorno quattro del mese di settembre

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visti gli artt. 107 co.3 e 109 co. 2 del D. Lgs. n. 267 in data 18.08.2000;

Visto il provvedimento sindacale n. 11 del 25.06.2026, relativo alla nomina dei responsabili dei servizi;

Vista la delibera di C.C. n.25 del 28/11/2025 di approvazione del D.U.P. 2026/2028 per il periodo 2026_2028;

Vista la delibera di C.C.n. 28 del 19/12/2025 di approvazione del Bilancio di Previsione finanziario 2026/2028;

Dato atto che il presente provvedimento rientra nella competenza dello scrivente;

Accertato che non sussistono situazioni di conflitto di interesse, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii., con il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale;

Richiamato l'allegato A/2 al D.lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. avente ad oggetto: "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" ed in particolare seguenti punti:

3.1: "... L'accertamento presuppone idonea documentazione e si perfeziona mediante l'atto gestionale con il quale vengono verificati ed attestati i requisiti anzidetti e con il quale si dà atto specificamente della scadenza del credito in relazione a ciascun esercizio finanziario contemplato dal bilancio di previsione ...";

3.2: "... L'iscrizione della posta contabile nel bilancio avviene in relazione al criterio della scadenza del credito rispetto a ciascun esercizio finanziario. L'accertamento delle entrate è effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui scade il credito ...";

3.3: "... Sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione per le quali non è certa la riscossione integrale, quali "omissis" i proventi derivanti dalla lotta all'evasione ecc. ...";

3.8: "... Le entrate derivanti dalla gestione dei servizi pubblici sono accertate sulla base dell'idonea documentazione che predispone l'ente creditore ed imputate all'esercizio in cui

servizio è reso all'utenza. Tale principio si applica anche nel caso in cui la gestione del servizio sia affidata a terzi ...”;

Richiamato inoltre il punto n. 3.7.6 concernente la spesa relativa ai Fondi Crediti di dubbia esigibilità;

Visti

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha istituito con decorrenza dal 1° gennaio 2014 l'Imposta Comunale Unica (IUC), composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU), dalla Tassa sui Rifiuti (TARI) e dal Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2017, n. 160 che ha disposto, a decorrere dall'anno 2020, l'abolizione dell'Imposta Unica Municipale, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI);

Viste inoltre,

- la Deliberazione di ARERA n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 *“Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”*;
- la Determinazione di ARERA n. 2/DRIF/2021 del 04/11/2021 di ARERA *“Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”*;
- la Deliberazione ARERA n. 389/2023/R/RIF del 03/08/2023 *“Aggiornamento biennale (2024/2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)”*;
- la Deliberazione ARERA n. del 5 agosto 2025 —**397/2025/R/RIF** TERZO PERIODO REGOLATORIO (2026-2029) DEL METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR-3)
- la Deliberazione di ARERA n. 386/2023/R/RIF del 03/08/2023 *“Istituzione di sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani”* che ha stabilito che dall'anno 2024 dovranno essere applicate le disposizioni inerenti ai sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani espresse in euro/utenza e quantificate inizialmente come segue:
 - € 0,10 euro/utenza per la componente UR1, a per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti;
 - € 1,50 euro/utenza per la componente UR2, a per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi; +
- la Deliberazione di ARERA n. 133/2025/R/rif che, a far data dal 1° gennaio 2025, ha introdotto, in attuazione dell'articolo 57-bis del decreto legge 124/19 e del d.p.c.m. 21 gennaio 2025 n. 24 la componente perequativa UR3 “BONUS SOCIALE RIFIUTI” pari ad € 6,00 per utenza per anno;

Visto il vigente regolamento per la disciplina della tassa rifiuti - TARI approvato con la Delibera C.C. n. 10 del 27/04/2023, come modificato con atto di C.C. n. 2 del 18.01.2024;

Richiamata la Deliberazione C.C. n.18 del 30/07/2026 di approvazione delle Tariffe Tari per l'anno 2026;

Visto il riepilogo di ruolo principale Tari 2026, elaborato dall'ufficio che prevede un carico tributario pari ad € 53.511,29 (codice tributo 3944) oltre alla componente perequativa UR1,a, istituita con deliberazione ARERA 386/R/RIF/2023 per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti pari ad € 36,33 (codice tributo 3944), alla componente perequativa UR2,a istituita con deliberazione ARERA 386/R/RIF/2023 per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi pari ad € 545,00 (codice tributo 3944), UR3,a per la copertura delle agevolazioni riconosciute per BONUS SOCIALE RIFIUTI, pari ad € 2.180,00 (€ 6,00 per utenza per anno) e all'addizionale provinciale pari ad € 2.816,38 (codice tributo TEFA), per un totale complessivo di € 59.089,00 composto complessivamente da 320 contribuenti, (di cui 304 utenze domestiche e 16 utenze non domestiche);

Evidenziato inoltre che:

- la misura del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente (TEFA), istituito e disciplinato dall'art. 19 del D.lgs n. 504/1992 ss.mm.ii., è fissata al 5% del prelievo collegato al servizio raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- il Decreto del Ministero delle finanze del 01.07.2020 (G.U. 9/7/2020 n.171) ha definito le modalità di riversamento del tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente (TEFA) e ha stabilito che, a far data dall'annualità 2021, il versamento avvenga direttamente a favore della Provincia dell'Aquila mediante l'utilizzo di appositi codici tributo (Risoluzione n. 5/e del 18.01.2021);

Tutto ciò premesso e considerato, ritenuto di provvedere in merito

DETERMINA

1) per le motivazioni espresse in premessa, da intendersi per intero richiamate, di approvare il ruolo principale TARI per il pagamento della TARI ordinaria relativa all'anno 2026 composto da 320 contribuenti per l'importo complessivo di € 59.089,00, così dettagliato:

Tari competenza 2026	€ 53.511,29
Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente (TEFA)	€ 2.816,38
Quota componente perequativa UR1,a, (copertura dei costi per la gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti e dei relativi costi di gestione)	€ 36,33
Quota componente perequativa UR2,a, (copertura dei costi per la gestione dei rifiuti per eventuali eventi eccezionali e calamitosi)	€ 545,00
Quota componente perequativa UR3,a, (per la copertura delle agevolazioni riconosciute per BONUS SOCIALE RIFIUTI)	€ 2.180,00
TOTALE	€ 59.089,00

2) di dare atto che si procederà alla riscossione dell'entrata TARI di al punto sub 1) in n.3 rate con le seguenti scadenze:

- 30/09/2026;

- 30/11/2026;
- 31/01/2027.

3) di dare atto che il Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente (TEFA) per l'annualità 2025 pari ad € 2.816,38 sarà riversato alla Provincia dell'Aquila direttamente dai contribuenti mediante l'utilizzo di appositi codici tributo nell'F24 (Risoluzione n. 5/e del 18.01.2021);

4) di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.lgs n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Responsabile del Servizio;

5) di dare atto che il presente provvedimento non è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.lgs n. 33/2013;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Mascioli Denis

*Determinazione pubblicata all'Albo Pretorio on-line
Sul sito istituzionale del Comune
www.comune.molinaaterno.aq.it
dal giorno 04-09-2026
per rimanervi per 15 giorni consecutivi*